Rotary Club Milano Aquileia

Anno Sociale 2018-2019 / XLI del Club

17

Motto del Presidente Internazionale Barry Rassin:

BE THE INSPIRATION

Motto del Presidente Luigi Candiani:

HOME is where your heart is

Club Padrino di:
Rotaract
Milano Aquileia Giardini
Interact Milano Aquileia

Club Contatto:
Dijon Côte d'Or (Francia)
Vila Nova de Gaia (Portogallo)
New York (U.S.A.)

CALENDARIO DELLE PROSSIME RIUNIONI

28 GENNAIO 2019
Hotel de la Ville
ore 19,00

CONSIGLIO DIRETTIVO

ore 20,00
INCONTRO CON STENIO SOLINAS, GIORNALISTA DI CULTURA, POLITICA E COSTUME.
PRESENTAZIONE DEL SUO ULTIMO LIBRO

PRESENTAZIONE DI "GENIO RIBELLE. ARTE E VITA DI WYNDHAM LEWIS" (NERI POZZA) DI STENIO SOLINAS

4 FEBBRAIO 2019
Hotel de la Ville - ore 20,00

"L'ESODO DEGLI ITALIANI DALL'ISTRIA, FIUME E DALMAZIA DURANTE E DOPO LA SECONDA GUERRA MONDIALE" MATTEO GHERGHETTA

14 FEBBRAIO 2019
Grand Hotel et de Milan, via Manzoni 29; ore alle 20,00
Interclub con RC Milano Duomo, RC Assago Milano Fiori

"LA MEDICINA DEL III MILLENNIO: COSA CI ASPETTA E COME LA DOVREMO INSEGNARE"

Prof. Montorsi
(rettore dell'Università Humanitas, professore di chirurgia e responsabile U.O. Chirurgia Generale e Digestiva, oltre che presidente della Società Italiana di Chirurgia).

Presidente:
Luigi Candiani

Past President:
Luigi Manfredi

Incoming President:
Simone Giuliani

Vicepresidente:
Pasquale Ventura

Segretario:
Renato Di Ferdinando

Tesoriere:
Ferdinando Pampuri

Prefetto:
Filippo Gattuso

Consiglieri:
Riccardo Santoro
Anna Zavaglia
Gianfranco Mandelli
Francis Morandi
Graziella Galeasso
Claudio Granata
Mario Limido

PRESIDENTI DI COMMISSIONE

Programmi/progetti:
Riccardo Santoro

Pubbliche relazioni:
Graziella Galeasso

Rotary Foundation Rapporti con Distretto:
Francesco Caruso

Amministrazione:
Ignazio Chevallard

Azione Giovani:
Alessio Rocchi

Effettivo:
Alessandra Caricato

Formazione:
Graziano Della Rossa

21-24 MARZO 2019

VIAGGIO A BARCELLONA

Carissimi,
su richiesta di alcuni soci invio un programma più dettagliato per il viaggio a Barcellona del 21-24 marzo.
Spero di riuscire a soddisfare la curiosità di molti e un grazie a quelli che si sono già prenotati 'sulla fiducia'!
Poiché infatti tanti si sono già organizzati in modo indipendente con i voli, riprendo l'operativo voli di cui usufruirà il gruppo:
21/3 volo EasyJet 2767 da Milano Malpensa a Barcellona Prat h. 19.45 - 21.15
24/3 volo EasyJet 2766 da Barcellona Prat a Milano Malpensa h. 16.50 - 18.30
Vi prego di compilare e di inoltrarmi in ogni caso la scheda di prenotazione **indicandomi se desiderate usufruire del trasferta** a Barcellona.
Ricordo che prima mi date indicazioni sulla vostra partecipazione e meglio è, ma comunque per ovvii motivi organizzativi il termine per le iscrizioni è il **31.01.19**.
Un caro saluto a tutti
Luigi Candiani

HOME
is where your heart is

Viaggio a Barcellona – programma di massima
21-24 marzo 2019

21 marzo:
Partenza del gruppo Rotary da Milano Malpensa
volo EasyJet 2767 ore 19.40
Trasferimento in hotel con bus privato
Cena di tapas

22 marzo:
Visita "Barcellona a modo mio"
Pranzo.
Barcellona gotica: la realtà aumentata
Cena in ristorante e rientro in hotel

23 marzo:
Prima colazione in hotel.
Trasferimento al Santuario di Montserrat
Salve cantata dall'Escolania di Monserrat
Pranzo in ristorante
Trasferimento al Parco del Montjuic
Espectaculo de las fuentes
Cena in ristorante e rientro in hotel.

24 marzo:
Prima colazione in hotel
Check out
Visita guidata alla Sagrada Familia
Pranzo in ristorante
Trasferimento per l'Aeroport del Prat in tempo utile per il volo di rientro a Milano.

In allegato lettera riguardante la Designazione del Governatore del Distretto 2041 per l'anno rotariano 2021-2022.

Rotary
Club Milano Arco della Pace

ROTARY: MAKING A DIFFERENCE

Anno Rotariano 2018 - 2019 - Rotary making a difference

Sede delle Conviviali : Circolo Ufficiali di Presidio- Palazzo Cusani - Via del Carmine 8 - 20121 Milano

PROGETTO:

LABORATORIO DEL MUSICAL - "DETENUTI CARCERE DI OPERA"

12 FEBBRAIO 2019

"FELICITA' E PACE IN QUESTO MONDO"

INGRESSO h. 19.00 – START h. 20.30
CASA DI RECLUSIONE OPERA
Via Carpognago n. 40

la performance sarà procedura da un piccolo rinfresco.

OBIETTIVO

Dimostrare con la propria vicinanza e partecipazione la condivisione del progetto di recupero educativo che vede coinvolti i detenuti.
Dimostrare la capacità dei Rotary milanesi di condividere una attività di alto profilo sociale in cui è prioritario il valore della presenza e della condivisione di ideali piuttosto che la mera donazione economica.
Avere la possibilità di una esperienza personale, altrimenti difficilmente perseguibile, di conoscenza del mondo carcerario visto dall'interno.

VOGLIAMO RAGGIUNGERE IL SOLD OUT DELLA SALA DI 300 PARTECIPAZIONI!

Chi fosse interessato può contattare Pietro Freschi che l'ha gentilmente segnalata.

19 gennaio 2019

‘MILANO VACCINA 2019….’ premia Rotary International per l’impegno nell’eradicazione della Polio.

Sabato 19 gennaio 2019, durante il Convegno ‘Milano...vaccina 2019’ che si è svolto presso l’Aula Magna dell’Università Statale di Milano, dinnanzi ad una platea di più di 600 partecipanti tra medici e operatori nell’area vaccinale provenienti da tutta la Lombardia, il Rotary International è stato premiato per la campagna END POLIO FREE e per il suo impegno più che trentennale per l’eradicazione della Polio.

In tale occasione sono stati proiettati vari filmati sull’impegno del Rotary International nella campagna END POLIO NOW, facendo così conoscere ad una platea qualificata, l'importanza delle azioni svolte dal Rotary International a favore della comunità.

Attraverso il contatto con il RC Milano Aquileia nella veste del suo Presidente Luigi Candiani, la pediatra Marina Picca presidente della Società Italiana delle Cure Primarie Pediatriche Lombardia, organizzatrice e responsabile del Congresso, ha individuato nel Distretto 2041 l’interlocutore istituzionale del Rotary sul territorio milanese più adatto per essere premiato.

In rappresentanza del Distretto ha ritirato il premio il Dott Roberto Bosia , Governatore Nominato del Distretto 2041 per l’anno rotariano 2020-2021.

21 gennaio 2019

LE SEDI DEL R.C. MILANO AQUILEIA NEL RACCONTO DEI SOCI

Per la nostra conviviale di lunedì 21 scorso ci siamo ritrovati alla TERRAZZA, il ristorante all'ultimo piano dell'Hotel Galles in piazza Lima, che ci ha messo a disposizione in esclusiva la sala - idonea ad ospitare 140/150 commensali - con vista panoramica dello *skyline* cittadino.
Grazie al prezioso operato del nostro Prefetto, i presenti hanno così potuto degustare una serie di proposte gastronomiche estremamente interessanti, il menu propostoci spaziando dalla millefoglie di melanzane, crostacei e bufala al risotto con zucca e guanciale, dal cappone farcito con funghi e tartufi allo *strudel* col gelato, il tutto annaffiato da spumante e sangiovese.
Per l'occasione, considerata l'attualità dell'argomento "nuova sede" data l'imminenza del trasferimento del Club dall'Hotel de la Ville verso altri lidi, si è scelto di chiedere a quei soci che hanno gentilmente aderito all'invito di intrattenere l'uditorio con racconti, ricordi, aneddoti relativi alle *location* che in questi 40 anni ci hanno ospitato.
Introdotti da una citazione scespiriana tratta dall'Enrico V (*we few, we happy few, we band of brothers*) hanno preso la parola, in rigoroso "ordine di entrata":

Giancarlo Caramanti per i primi anni rotariani, dalla fondazione nella "sala gas" del Circolo della Stampa (allora situato a Palazzo Serbelloni) al Club 44 di via Cino del Duca, una bella esperienza purtroppo bruscamente interrottasi per cause indipendenti dalla nostra volontà;

Nani Chevallard, per il periodo di Villa Fracastoro in Foro Bonaparte, ci ha fatto sorridere ricordando sia che ad ogni conviviale si presentava la necessità di prendere in affitto le sedie, sia le serate che videro come relatore Silvio Berlusconi ed il Console russo dell'epoca, in preparazione del gemellaggio con il club di Mosca; in tale occasione il nostro Prefetto dell'epoca sbagliò clamorosamente i conti, comunicando ai responsabili del *catering* presenze di tre volte inferiori a quelle effettive;

Pietro Freschi (stoico come Kaiser Franz Beckenbauer, con il suo braccio al collo) ci ha riportato all'epoca del Savini in Galleria e della "Milano da bere", con aneddoti su Carlo De Lellis e le sue noccioline, la bocciatura classista della prestigiosa candidatura a nostro socio del proprietario di Peck ed il curioso esito della votazione tenutasi per aprire il Club all'altra metà del cielo;

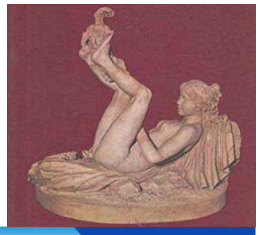
Gianfranco Mandelli ha ricordato la più recente e memorabile, ancorchè terminale, esperienza dell'Hotel de la Ville di via Hoepli;

Francesco Caruso ha proiettato qualche diapositiva risalente al periodo in cui venne da noi frequentato il Victory - poi Bàcaro - di via Borgogna in occasione di conviviali forse un po' meno formali, ma sicuramente più vantaggiose per le finanze del Club;

Lamberto Micheli, presidente a vita del Circolo Volta, nostro magnifico ospite di tante occasioni rotariane, ha brillantemente chiuso l'album dei ricordi non senza invitarci - sabato 26 prossimo - ad un'importantissima manifestazione celebrativa del centennale della Grande Guerra.

Il presidente Luigi ha infine sancito con il tocco di campana la conclusione della simpatica serata, anticipando ai presenti che il prossimo appuntamento alla TERRAZZA è fissato per il 18 febbraio prossimo: la nostra conviviale vedrà come relatore Giacomo Poretti, terzo componente del popolarissimo trio completato da Aldo Baglio e Giovanni Storti.

A cura di Flavio Conti



Per la sua stessa natura, tale tendenza ebbe scarsi o nulli riflessi sulle costruzioni ufficiali, laiche o ecclesiastiche che fossero. Proprio in virtù del principio di *convenance*, i valori aulici erano già stati adeguatamente espressi dall'arte precedente, che in loro funzione era nata.
Il nuovo stile si rivelò invece perfetto per gli *hôtels particuliers*, le dimore parigine dall'alta nobiltà di corte, la classe più ansiosa di cambiare secondo i nuovi difficili canoni e la più dotata di denaro e di gusto per applicarli. Questi canoni avevano, alla base, la ricerca di una raffinatezza evidente ma non conclamata, una *noble simplicité* diranno i suoi artefici. Nello stesso tempo usavano come mezzi per raggiungerla una accentuazione degli elementi decorativi, anzi, nell'architettura, una loro sostituzione, più o meno totale, risparmio alle strutture architettoniche tradizionali.
Uno degli elementi centrali del movimento, quello che finirà per dargli il nome al movimento, è proprio un elemento decorativo, la *rocaille*, vale a dire l'ornamentazione delle murature con motivi e forme derivati dalla conchiglia, accoppiata a un divorante decorativismo, investe e trasforma tutta la struttura edilizia.